

Marsilio a Bruxelles: «Trasporti efficienti per la competitività»

13 Ottobre 2026



BRUXELLES - Infrastrutture moderne, collegamenti efficienti e accessibilità per tutti i territori. Sono le priorità indicate dal presidente della Regione Abruzzo e presidente del gruppo ECR al Comitato europeo delle Regioni, **Marco Marsilio**, intervenuto il 13 ottobre a Bruxelles durante la sessione «*Towards a competitive and resilient European transport system*», nell'ambito della Settimana europea delle Regioni e delle Città.

«Senza collegamenti efficienti non esiste un vero mercato unico. Senza infrastrutture moderne non esiste competitività industriale. E senza accessibilità non esiste coesione territoriale», ha dichiarato Marsilio, sottolineando il ruolo strategico dei trasporti per lo sviluppo economico e l'integrazione europea.

Collegare anche le aree interne e periferiche

Nel suo intervento, il presidente della Regione ha evidenziato la necessità di superare una visione dei trasporti concentrata esclusivamente sulle grandi capitali e sulle aree metropolitane.

«Collegare l'Europa non significa soltanto collegare le grandi capitali e le aree metropolitane. Significa costruire una rete che raggiunga anche le regioni rurali, montane, periferiche, insulari e transfrontaliere», ha affermato.

Tra le priorità indicate figurano il completamento dei corridoi della rete transeuropea dei trasporti (TEN-T), il potenziamento delle ferrovie convenzionali e dei collegamenti regionali, oltre al miglioramento delle connessioni di primo e ultimo miglio, fondamentali per collegare i territori alle principali infrastrutture.

Un sistema di trasporti più capillare, nella prospettiva delineata da Marsilio, può contribuire a ridurre le disuguaglianze territoriali e a garantire maggiori opportunità alle comunità che vivono lontano dai grandi centri urbani.

Transizione sostenibile e competitività industriale

Un altro tema centrale è il rapporto tra la transizione verso una mobilità più sostenibile e la necessità di mantenere competitiva l'industria europea.

«La transizione verso una mobilità più sostenibile rappresenta una necessità che condividiamo pienamente. Tuttavia, questa transizione dovrà essere anche economicamente e socialmente sostenibile», ha dichiarato Marsilio.

Il presidente ha quindi richiamato l'importanza di coniugare la riduzione delle emissioni con la tutela del sistema produttivo, sostenendo gli investimenti e il principio della neutralità tecnologica.

«Ridurre le emissioni e preservare la competitività non sono obiettivi alternativi. Al contrario, devono procedere insieme», ha aggiunto.

Marsilio relatore anche in plenaria

La posizione espressa a Bruxelles punta a una politica europea dei trasporti fondata su pragmatismo, competitività e coesione territoriale.

«Dobbiamo costruire una politica europea dei trasporti fondata sul pragmatismo, sulla competitività, sulla neutralità tecnologica e sulla coesione territoriale. Una politica che garantisca ai cittadini il diritto di muoversi, ma anche il diritto di restare e prosperare nelle proprie regioni», ha concluso Marsilio.

Il presidente della Regione Abruzzo tornerà sul tema il **14 ottobre**, quando interverrà come relatore nel corso dell'assemblea plenaria del Comitato europeo delle Regioni.